

**QV** IL GIORNO 2018

# CRONISTI in CLASSE

Con il Patronato di  
 Regione Lombardia

In collaborazione con



VOTA QUESTA PAGINA  
 E SCOPRI  
 CONTENUTI SPECIALI  
 SUL NOSTRO SITO  
 CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT

## La musica, una medicina che unisce

### All'Ospedale San Carlo, i laboratori musicali integrati

**I GIOVEDÌ** mattina sono sempre momenti speciali nel reparto di Pediatria dell'Ospedale San Carlo, diretto dal dottor Alberto Podestà, perché i bambini e i ragazzi ricoverati hanno l'occasione di suonare tutti insieme accompagnati dai musicisti di «AllegroModerato», una cooperativa sociale di educazione musicale con e per la disabilità. La stanza del soggiorno si trasforma e viene allestita con violini, violoncelli, contrabbasso, arpa, marimba, metallofono, tamburi, grancassa e pianoforte.

**LA PROPOSTA** parte dall'insegnamento di gesti musicali apparentemente semplici e i musicisti con disabilità, anche loro insegnanti, hanno un ruolo fondamentale perché punto di riferimento per i piccoli pazienti: fanno vedere loro il gesto musicale, come si usa l'archetto, come si fa il pizzicato e, in brevissimo tem-



po, si struttura un alfabeto musicale e piccole storie di note. In tempi brevi i bambini possono imparare un'espressione musicale piena anche se non hanno mai suonato prima e, al termine della

giornata di laboratorio, tutti insieme realizzano un vero e proprio concerto. Terminato il concerto, i musicisti di «AllegroModerato» si trasferiscono nelle stanze dei pazienti che non possono spostarsi

per coinvolgere anche loro nella magia della musica. I commenti dei genitori sono entusiasti: «Avevo portato una nota positiva in un periodo stonato» e ancora «In ospedale si è tutti uniti sulla cor-

da del dolore, mentre con la musica siamo tutti uniti sulla corda del benessere». Susanna, una musicista con disabilità, racconta «Siamo stati in una stanza abbiamo suonato una ninna nanna e il bambino si è addormentato. La mamma era così contenta, perché il bimbo prima non riusciva ad addormentarsi, ci ha ringraziato tanto». Anche per gli insegnanti della cooperativa è motivo di grande orgoglio «Sono fiera di insegnare la musica ai bambini e di suonare con i dottori, mi fa sentire importante» dichiara Raffaella. «Come suona bene, allora posso imparare anch'io», ecco i pensieri di alcuni bambini ricoverati guardando i musicisti tutor di AllegroModerato. Attraverso la musica creata insieme il messaggio positivo che arriva a grandi e piccoli è che «la difficoltà genera risorse» perché, come ci insegna Andrea (16 anni) «la musica è una medicina che unisce e fa condividere le emozioni!».

#### NOSTRE RIFLESSIONI | I PICCOLI ORCHESTRALI

### Il racconto del pentagramma con disegni e parole

**I BAMBINI** e i ragazzi che hanno partecipato ai laboratori musicali ci hanno lasciato un disegno o un pensiero scritto mentre i bimbi più piccoli hanno disegnato se stessi mentre suonano gli strumenti che più hanno amato durante il ricovero; è bello vedere come attraverso il proprio disegno siano riusciti a raccontare il proprio incontro musicale avuto con lo strumento e con gli altri del gruppo. I ragazzi più grandi ci hanno lasciato dei pensieri scritti. Gaetano, 13 anni: «Voglio dirvi quello che mi ha impressionato in questo reparto di musica. Ho suonato il violoncello e il violino ed è stata la prima volta. Mi sono divertito un sacco e addirittura ho preso il diploma di partecipazione».

**I MAESTRI** sono magnifici e dei grandi interpreti della musica. Abbiamo suonato molti brani tra cui quello di Grieg «Dall'antro della montagna» che è la storia di Peer Gynt, un uomo che parte per un'avventura. Ho imparato un sacco di cose e soprattutto a non smentire mai

le proprie capacità, bensì affermare le nostre sicurezze su noi stessi quando si suona. Sono cresciuto moltissimo. Sono stato contentissimo e spero di avere altri momenti come questi». Martina, 13 anni: «Oggi ho fatto una nuova esperienza suonando il violoncello. Mi sono divertita molto a fare musica con i miei genitori e le altre persone. Nello spiegarmi come si suona e poi provando ho capito che posso, in ogni occasione, scoprire tante passioni che sono sigillate dentro ognuno di noi. Grazie per avermi fatto divertire in una giornata dove mi potevo annoiare a giocare a carte con papà e anche per avermi fatto capire che si possono imparare sempre cose nuove». Francesco, 14 anni: «In una giornata così angosciante, dove il tempo non passa mai è stato troppo bello entrare in una stanza piena di strumenti musicali. Con il vostro aiuto e per la prima volta ho suonato il violino e il violoncello». Salvatore, 11 anni: «E' stata un'esperienza bellissima, perché ho scoperto che in ospedale ci si può divertire anche se si sta male».

#### LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo «Manara»  
 Ospedale San Carlo  
 Milano

**CLASSE:** Laboratorio

**ALUNNI:** Francesco Miglioranza, Sara Campus, Serena Zoratti, Ilias Byaoui, Francesco

Checherita, Federico Castelluzzo, Eleonora Grigolo, Abreu Lesny Yvanis Taboada, Mario Denurchis, Chiara Boscolo, Noemi Rizzardelli, Lucrezia Leporino.

**COORDINATORI:** Marina Foletti, Matteo Rossi, Alessandra Guanzani

